

Continuano le attività di controllo e i sequestri nel mondo dei pneumatici. L'ultimo caso è avvenuto a Pievebelvicino, in provincia di Vicenza, dove la Polstrada ha sequestrato in un capannone 3.000 pneumatici usati, che erano destinati, in parte, allo smaltimento illegale e, in parte, alla vendita online. Nel capannone c'era infatti un piccolo laboratorio dove le gomme ancora in buono stato venivano verniciate e fotografate per essere messe in vendita in un sito di e-commerce.

Il proprietario dello stabile è estraneo alla vicenda, in cui sono invece coinvolti un cittadino 28enne di Malo (VI), Endrios Pedin, titolare dell'attività, e due operai venezuelani che la Polstrada e l'Arpav hanno trovato nell'ambito di un controllo per lo scarico sospetto di pneumatici da un furgone.

Il sito di vendita online sarebbe invece intestato alla moglie di Pedin, la venezuelana Laura Daniela Ledezma Cordero. Entrambi sono stati denunciato per smaltimento illecito di rifiuti speciali e per l'impianto di verniciatura non idoneo e non autorizzato. Lo stabile era inoltre privo di qualsiasi sistema antincendio. Sequestrati naturalmente anche i 3.000 pneumatici per i quali il Comune di Torrebelvicino provvederà allo smaltimento. Oltre a ciò, le forze dell'ordine hanno trovato, vicino al capannone, una motofficina non autorizzata dove stava lavorando un lettone abitante di Schio, per il quale è scattata la denuncia per attività irregolare.